

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2344 del 12/05/2021
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA - VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 1037 DEL 04/03/2019 PER OCCUPAZIONE AD USO ATTRAVERSAMENTI - RIO SANDRONA NEL COMUNE DI BRISIGHELLA - PROCEDIMENTO N. RAPP0771/21VR01.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2394 del 11/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno dodici MAGGIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO – CONSORZIO IRRIGUO SANTA LUCIA - VARIANTE
ALLA CONCESSIONE N. 1037 DEL 04/03/2019 PER OCCUPAZIONE AD USO
ATTRAVERSAMENTI - RIO SANDRONA NEL COMUNE DI BRISIGHELLA -
PROCEDIMENTO N. RAPP0771/21VR01.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n.

895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
- la determinazione Dirigenziale n. 221 del 24/03/2021, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Fabrizio Magnarello;

PRESO ATTO della domanda pervenuta il 23/02/2021 registrata al PG/2021/28395 del 23/02/2021 con cui il sig. Bosi Marino legale rappresentante del Consorzio Irriguo Santa Lucia, c.f. 90028770395, sede legale in via Delle Vigne n. 54 nel Comune di Faenza (RA), **ha richiesto la variante alla concessione n. 1037 del 04/03/2019 per l’occupazione di area demaniale** in Comune di Brisighella (RA) per lo spostamento dell’attraversamento sul Rio Sandrona, autorizzato con det. 1037 del 04/03/2019 di cui all’articolo 3 del disciplinare, la nuova posizione, catastalmente identificata antistante il mappale 163 foglio 71 nel Comune di Brisighella, UTM RER x=731108 y=901545;

DATO ATTO dell’avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 73 del 17/03/2021 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

PRESO ATTO che l’area oggetto di concessione non rientra in zona protetta e non è all’interno di un Sito Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), in base al D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, alla D.G.R.

1191/2007 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO dell'assenso, con prescrizioni, espresso dal Servizio Sicurezza territoriale e la Protezione Civile sede di Ravenna (Nulla osta idraulico det. dirigenziale n. 1199 del 18/04/2021, assunta al protocollo Arpae con prot. n. 72228 del 07/05/2021;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1037 del 04/03/2019 con cui è stata rilasciata la concessione al consorzio Irriguo Santa Lucia per l'occupazione di aree del Demanio Idrico ad uso attraversamenti;

ACCERTATO che il richiedente ha versato:

- le spese istruttorie di euro 75,00 e quanto dovuto per il canone per l'anno 2021;
- a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 07/12/2012, a titolo di integrazione del deposito cauzionale di euro 1016,37 in data 18/03/2019;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, sussistenti i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale richiesta, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di variare, fatti salvi i diritti di terzi, al Consorzio Irriguo Santa Lucia, c.f. 90028770395, sede legale in via Delle Vigne n. 54 nel Comune di Faenza (RA), la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del Rio Sandrona, sita nel comune di Brisighella (RA), con la modifica e lo spostamento dell'**attraversamento del Rio Sandrona**, già autorizzato con det. 1037 del 04/03/2019, la nuova posizione è catastalmente identificata antistante il mappale 163 foglio 71 nel Comune di Brisighella, UTM RER x= 731108 y= 901545, **codice pratica RAPPA0771/21VR01**;
2. di mantenere la scadenza della concessione al **31/12/2033**;
3. di approvare il disciplinare di concessione integrativo allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 07/05/2021 (PG/2021/72663 del 07/05/2021) e di assoggettare la **concessione rilasciata con determinazione n. 1037 del 04/03/2019 anche** alle condizioni e prescrizioni ivi inserite;
4. di stabilire, inoltre, che il concessionario debba rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile sede di Ravenna con determinazione n. 1099 del 18/04/2021, di cui è stata consegnata copia semplice al momento del ritiro/notifica del disciplinare di concessione che le contiene;
5. di stabilire che la presente variante di concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
6. di quantificare **l'importo annuale del canone in euro 1.202,36**.

Di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa amministrazione dovrà avviare le

procedure per il recupero del credito connesso all'utilizzo del demanio idrico;

7. di quantificare l'importo relativo al **deposito cauzionale in euro 1.068,02**;
8. di dare atto che il concessionario risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e del canone dovuti;
9. di dare atto che la presente determinazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;
10. di stabilire che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
11. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
12. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
13. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Fabrizio Magnarello

Originale Firmato digitalmente

DISCIPLINARE AGGIUNTIVO N. 1

contenente gli obblighi e le condizioni aggiuntive cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata al Consorzio Irriguo Santa Lucia, c.f. 90028770395 (codice procedimento RAPPA0771/21VR01).

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. L'occupazione demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Rio Sandrona, individuata con lo spostamento dell'attraversamento del Rio Sandrona, già autorizzato con det. 1037 del 04/03/2019, la nuova posizione è catastalmente identificata antistante il mappale 163 foglio 71 nel Comune di Brisighella, UTM RER x= 731108 y= 901545; come risultante dagli elaborati grafici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.
2. L'occupazione demaniale oggetto di concessione, è concessa ad uso attraversamento.

ARTICOLO 2 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

Per le parti generali rimangono valide le condizioni e gli articoli di cui al disciplinare della determinazione n. 1037 del 04/03/2019,

ARTICOLO 3 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DETTATE CON IL NULLA OSTA IDRAULICO DEL SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE – SEDE DI RAVENNA N. 1099 DEL 18/04/2021

<<di stabilire che il presente Nulla Osta, concernente unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale, è rilasciato a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) la durata temporale del presente Nulla Osta Idraulico è pari a quella della Concessione rilasciata da ARPAE in merito all'occupazione demaniale;*
- b) nel caso in cui il tratto di corso d'acqua interessato dalla concessione debba essere oggetto di lavori di sistemazione idraulica, potrà essere richiesta la restituzione della stessa area pulita e priva di qualunque materiale o manufatto.*

CONDIZIONI GENERALI

1. *Il Richiedente dovrà trasmettere allo scrivente Servizio la data di inizio dei lavori almeno 5 giorni prima della loro esecuzione.*
2. *La distanza minima tra l'estradosso del tubo camicia ed il fondo del rio dovrà risultare non inferiore a 2,00 metri.*
3. *Il Richiedente è responsabile dei lavori, che devono essere realizzati a regola d'arte ed in conformità agli elaborati progettuali presentati, in modo da non creare un pregiudizio sia dal punto di vista idraulico che ambientale.*
4. *Nell'area soggetta a concessione e nell'area demaniale circostante il concessionario è tenuto a propria cura e spese a svolgere, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Agenzia concedente, il taglio e la rimozione della vegetazione spontanea che dovesse danneggiare l'opera autorizzata o interferire con il suo esercizio anche ai fini di prevenire danni accidentali ai manufatti.*
5. *Il concessionario ha l'obbligo di mantenere le opere di prelievo in buono stato, in condizione di efficienza e sicurezza.*
6. *È vietato abbandonare nel corso d'acqua rifiuti di qualsiasi genere o altri materiali di risulta.*
7. *Il Concessionario dovrà collocare in prossimità delle opere un cartello identificativo, posizionato in modo da non recare intralcio alla manutenzione del bene demaniale, riportante gli estremi della concessione (titolare, numero e scadenza).*
8. *Il concessionario è responsabile, civilmente e penalmente, di qualsiasi danno causato all'ambiente, a terzi o cose o beni di terzi che si dovessero verificare a seguito del mancato rispetto di tali obblighi.*
9. *Ogni modifica o intervento alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente ARPAE, previo parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.*

10. Il presente Nulla Osta ai soli fini idraulici concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale, pertanto l'uso e/o l'occupazione di tutte le aree private eventualmente necessarie alla realizzazione dei lavori dovrà essere concordata dal Richiedente con i rispettivi proprietari.

11. Il Richiedente è direttamente responsabile delle lavorazioni effettuate sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati e nessun onere potrà ricadere sull'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) in relazione ai lavori eseguiti.

12. L'ARSTPC resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del presente Nulla Osta, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

13. Il Richiedente, nell'esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sull'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi.

14. Dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni, circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno eventualmente dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Servizio al Richiedente o ai tecnici dallo stesso incaricati.

15. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto.

16. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione a rischio idraulico, così come individuata dal PAI/PGRA e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Pertanto, il presente Nulla Osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle

perimetrazioni PAI/PGRA, anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.

17. In particolare, sarà cura del Richiedente consultare l'emissione di eventuali allerte di tipo meteo-idrogeologicaidraulica, al sito <https://allertameteo.regione.emiliaromagna.it/> oppure presso l'Ufficio comunale di Protezione Civile. In caso di allerta (almeno codice colore giallo) si dovrà provvedere alla immediata sospensione delle attività di cantiere e dovranno essere evacuati i luoghi soggetti a rischio.

18. L'ARSTPC non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale.

19. In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, L'ARSTPC ha facoltà di revocare il presente Nulla Osta e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Richiedente a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di ripristino necessari, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Servizio.

20. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme sopra richiamate; l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate nonché l'inadempienza colposa, grave o reiterata, comporta inoltre la decadenza del Nulla Osta.>>

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La scadenza della concessione è confermata fino al **31 dicembre 2033**.

ARTICOLO 5 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario, per le annualità successive a quella in corso, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, anche qualora non faccia uso in tutto o in parte del bene concesso, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. Sarà cura del concessionario contattare l'Unità Demanio del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ravenna per conoscere gli importi dei canoni delle successive annualità di vigenza della concessione.
3. In mancanza dell'avvenuto pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa amministrazione dovrà avviare le procedure per il recupero del credito connesso all'utilizzo del demanio idrico.

ARTICOLO 6 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.

L'importo della deposito cauzionale ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi del Concessionario, sarà integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito.

La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 7 - SPESE, ONERI, TASSAZIONI, TRIBUTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE

Tutte le spese, oneri, tributi e tasse, inerenti e conseguenti alla concessione di che trattasi, nonché al perfezionamento del presente atto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo ed alla registrazione, se dovuta, sono a carico del concessionario.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.